



FISI

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

OMOLOGAZIONE NAZIONALE OLIMPIA III CASO STUDIO





FISI

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

SCOPO DELL'INTERVENTO

**CONFRONTO DI IDEE SULLA METODOLOGIA ADOTTATA PER ESEGUIRE
L'OMOLOGAZIONE DELLA PISTA**



PROPOSTE DI STANDARDIZZAZIONE DI ALCUNE SITUAZIONI RICORRENTI



FISI

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

PROCEDURA ADOTTATA

FASE I (VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE)

FASE II (ISPEZIONE)

FASE III (COMPILAZIONE VERBALE DI ISPEZIONE)



FISI

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

FASE I (VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE)

INCARICO FISI

VERIFICA DATE DI INVIO E PROCEDURE

Le rammentiamo che il Verbale di ispezione della pista, dovrà seguire l'iter come specificato nella 4° e 5° fase della nuova procedura e dovrà pervenire alla Commissione Giudici e Omologazione Piste piste@fisi.org entro il **31 ottobre 2015**.

FASE 4° ENTRO 31 AGOSTO

- FASE 5° ENTRO 30 SETTEMBRE



FISI

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

FASE I

VERIFICA DELLE CARATTERISTICHE DEL LUOGO

**CON STRUMENTI GRATUITI E
VELOCI**



**SE CONOSCO IL
POSTO**

**LO POSSO FARE
ANCHE DOPO AVER
OTTENUTO LA
DOCUMENTAZIONE
DAI GESTORI DELLA
PISTA**



FISI

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

FASE I

VERIFICA DELLE CARATTERISTICHE DEL LUOGO

**POSSO AVERE DEI
RIFERIMENTI IMPORTANTI
PER IL SOPRALLUOGO IN
PISTA**

**QUOTE
MISURE
INTERFERENZE**





FISI

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

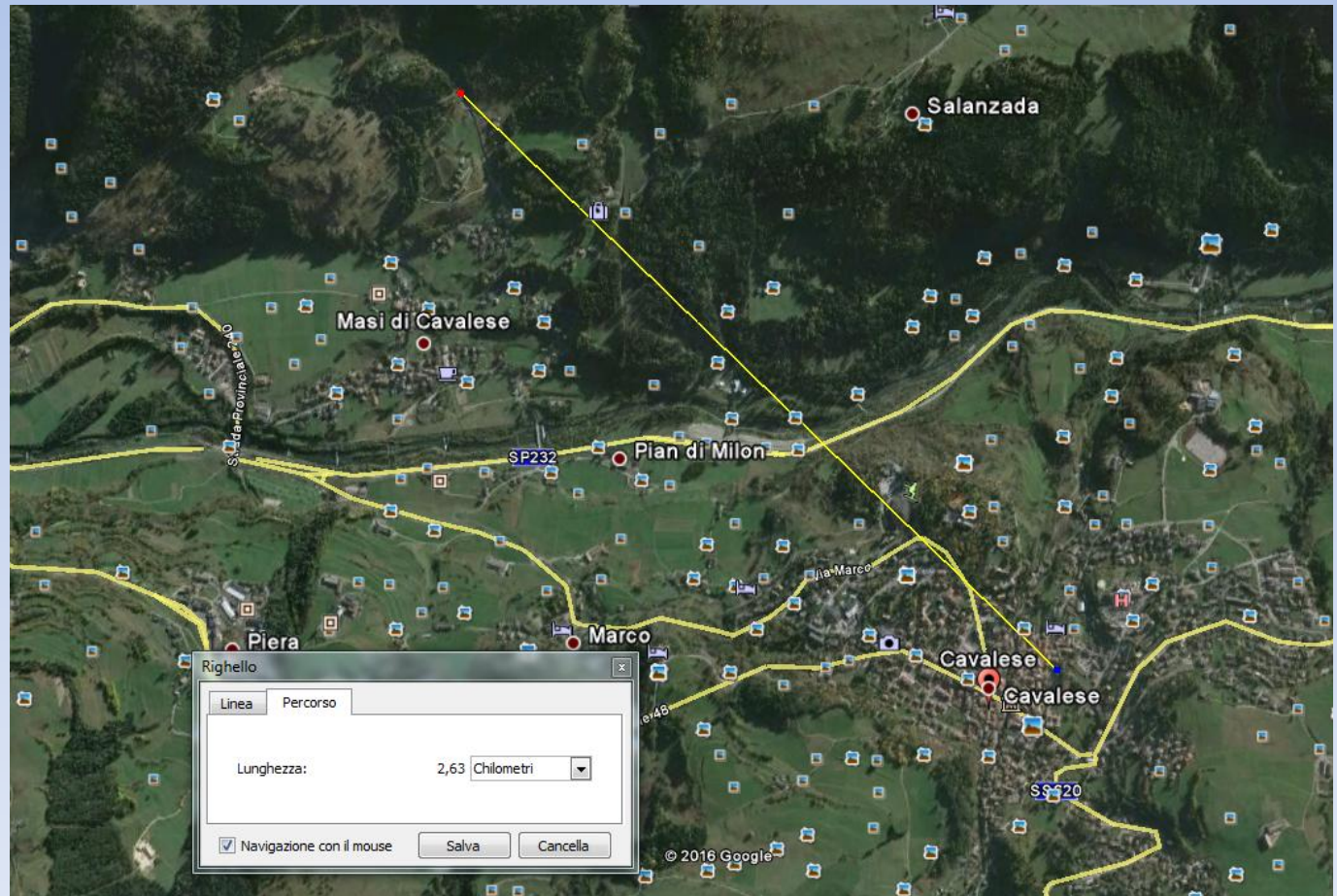
COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

FASE I

VERIFICA DELLE CARATTERISTICHE DEL LUOGO

**DISTANZA
DALL'OSPEDALE**

**VIABILITA' LOCALE
PER SOCCORSO**





FISI

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

FASE I

VERIFICA DELLE CARATTERISTICHE DEL LUOGO

ALTRE INFORMAZIONI

CARTE GEOGRAFICHE
REGIONALI

CTP
CURVE DI LIVELLO
ACQUE

VERIFICARE
ANNO DI REALIZZAZIONE
DELL'IMMAGINE





FISI

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

FASE I

VERIFICA DELLE CARATTERISTICHE DEL LUOGO

ALTRE INFORMAZIONI

GRAZIE AL DTM HO UN
IDEA DELLA REALE
OROGRAFIA

PUNTO CON ELEVATO
DISLIVELLO





FISI

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

FASE I

VERIFICA DELLE CARATTERISTICHE DEL LUOGO





FISI

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

FASE I

VERIFICA DELLE CARATTERISTICHE DEL LUOGO





FISI

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

FASE I

AGGIORNAMENTO 2015

LA FILOSOFIA



SEMPLIFICARE LE DOMANDE

In fase di richiesta di una nuova omologazione o di un rinnovo l'Ente Gestore deve compilare **un solo modulo, unico per tutte le discipline**



VALORIZZARE GLI OMOLOGATORI

Mettere a disposizione degli Enti Gestori le capacità e l'esperienza degli omologatori che diventano dei veri e propri **consulenti tecnici**



FISI

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

FASE I

FINO AL 2014

Pista per (disciplina):	GS		GS		SL		SL		SL	
	MX	LX	MX	LX	MX	LX	MX	LX	MX	LX
Quota Partenza (m):	1250		1170		1230		1230		1170	
Quota Arrivo (m):	990		990		1070		1120		1070	
Dislivello (m):	260		180		160		110		100	
Lunghezza (m):	1047		710		625		395		380	
Larghezza minima (m) :	20.00		20.00		50.00		50.00		50.00	
Larghezza massima (m) :	50.00		50.00		50.00		50.00		50.00	
Pendenza media %:	25 %		25 %		27 %		27 %		27 %	
Pendenza massima %:	38 %		38 %		38 %		38 %		38 %	
Pendenza minima %:	11 %		11 %		20 %		20 %		20 %	
Cat. Baby			X				X		X	
Cat. Cuccioli			X				X		X	
Cat. Ragazzi	X				X					
Cat. Allievi	X				X					
Cat. Aspiranti	X				X					
Cat. Juniores	X				X					
Cat. Seniores	X				X					
Cat. Master	X				X					



FISI

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

FASE I

FINO AL 2014



FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI
COMMISSIONE OMOLOGAZIONE PISTE

13. Influenza del vento:

Nessuna o minima influenza del vento.

14. Evacuazione d' emergenza in caso di incidente:

L'evacuazione avviene sulla pista in quanto non esistono piste e/o ski weg laterali

15. Aree di atterraggio elicotteri:

L'elicottero può comodamente atterrare sull'ampia zona di arrivo essendo essa pianeggiante e priva di ostacoli.

16. Luogo e distanza del più vicino ospedale :

L'ospedale di Cavalese si trova a circa 3 km dalla località Doss Larici dove possono arrivare le ambulanze

17. Accesso alla partenza / Capacità oraria:

Cabinovia a 8 posti portata 2000 P/H

18. (Eventuale) Accesso all'arrivo / Capacità oraria:

Strada comunale e parcheggio adiacente

19. Descrizione della cabina d'arrivo :

La cabina di arrivo è costituita da una baita in legno delle dimensioni di ml 3.00 x 2.00 c.a dotata di impianto elettrico.

20. Descrizione delle installazioni in arrivo : giornalisti, commentatori radio&TV, spettatori, etc.:

21. Connessioni e cablaggi partenza/arrivo: descrizione, numero e tipo

	Aeree (nr coppie)	Interrate (nr coppie)	Derivazioni lungo la pista (nr coppie)
Cavi cronometraggio partenza/ arrivo (min 4coppie)		4 coppie	2 derivazioni (4 coppie)
Corrente 220 Volts in partenza	Si - presa elettrica nei pressi della colonna di innevamento programmato		
Numero Radio disponibili (min 5)	Sono disponibili 8 radio		
Ponte radio fisso	SI*		
Tipo (A, B) e quantità (in m) di reti disponibili	RETI DI TIPO A e B ml 1000		



FISI

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

FASE I

DAL 2015



FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI
COMMISSIONE GIUDICI DI GARA - OMOLOGAZIONE PISTE
Sezione Piste - Richiesta Omologazione Nazionale

- SCI ALPINO** SL GS DH SG
- SCI di FONDO**
- SCI D'ERBA** SL GS SG SC
- TRAMPOLINI** Invernale Estivo
- SLITTINO**

1. Località: C.R. Nome della pista:

2. Ente gestore:

Indirizzo:

Tel: Fax: Email:

Persona da contattare:

Tel: Fax: Email:

3. Nr. omologazione precedente: Omologatore:

4. data bonifico:
 Bonifico Bancario intestato alla FIS presso Banca Nazionale del Lavoro
 Agenzia 1 - Milano - IBAN IT50Y0100501601000000140162
 (indicando nome della pista e località)

Il Comitato Regionale FIS

L' Ente Gestore

(Timbro e firma Leggibile)

(Timbro e firma Leggibile)

Data

**HO MENO
INFORMAZIONI**

**L'ISPETTORE DEVE
ESSERE LA PARTE
ATTIVA E
PROPOSITIVA**



FISI

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

FASE I

RICHIESTA DI DOCUMENTAZIONE AL GESTORE



VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE



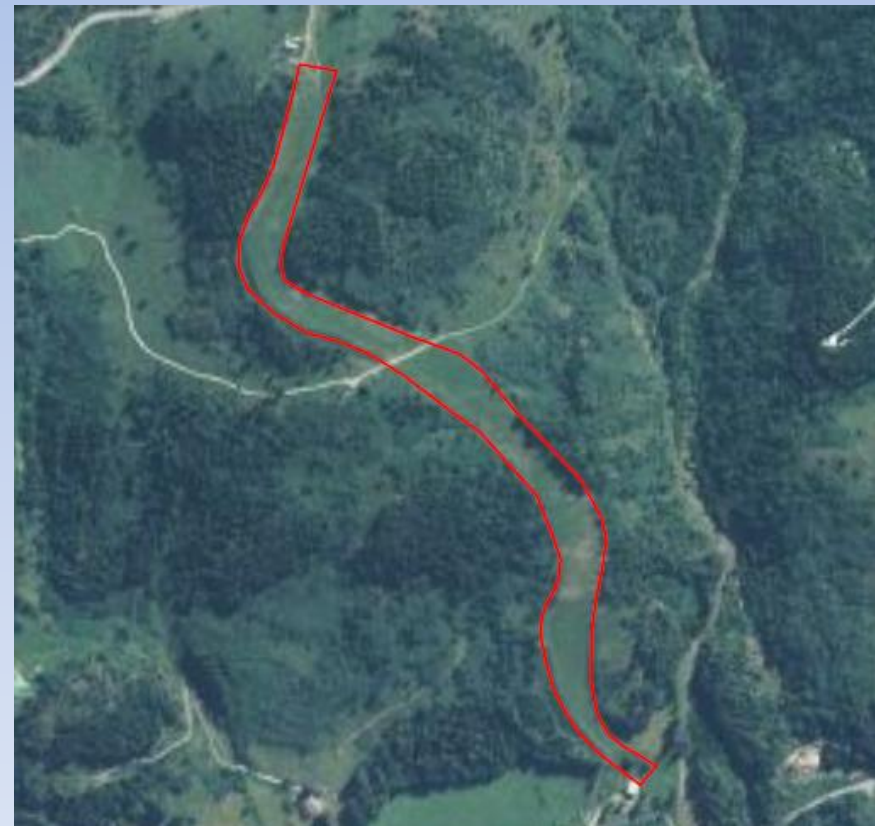
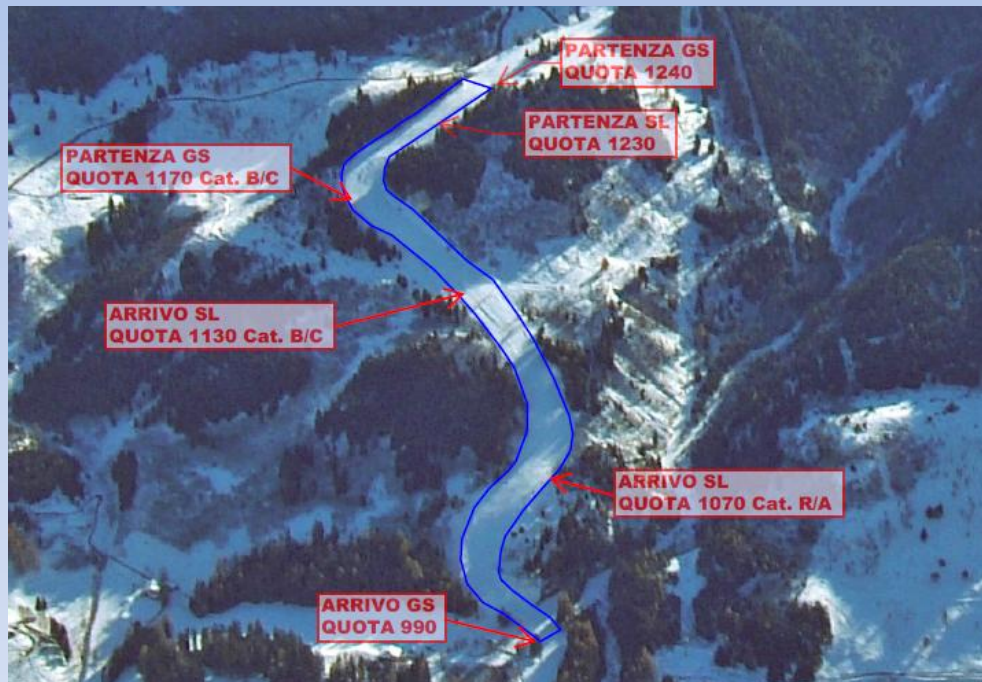
FISI

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

FASE I

VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE





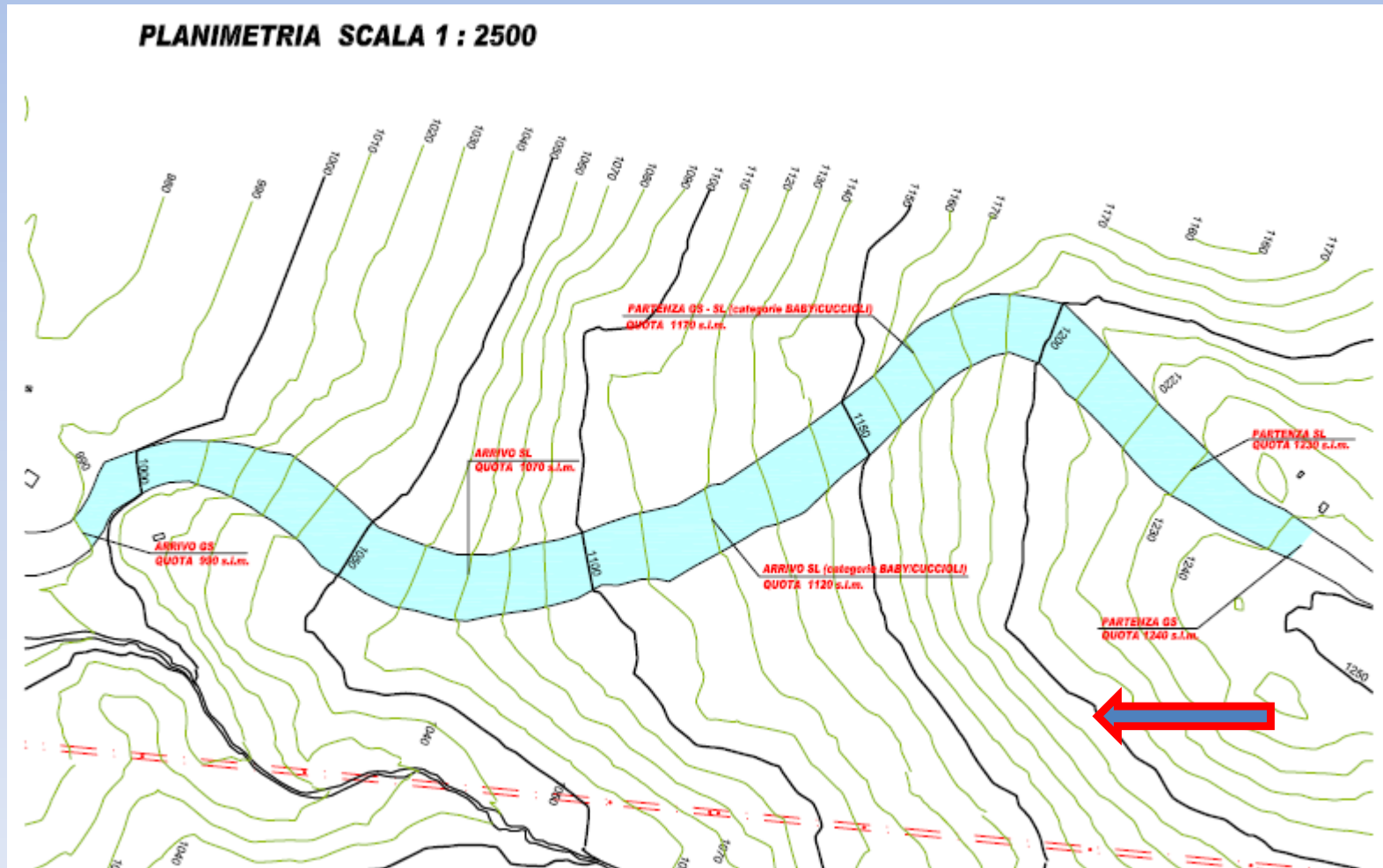
FISI

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

FASE I

VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE





FISI

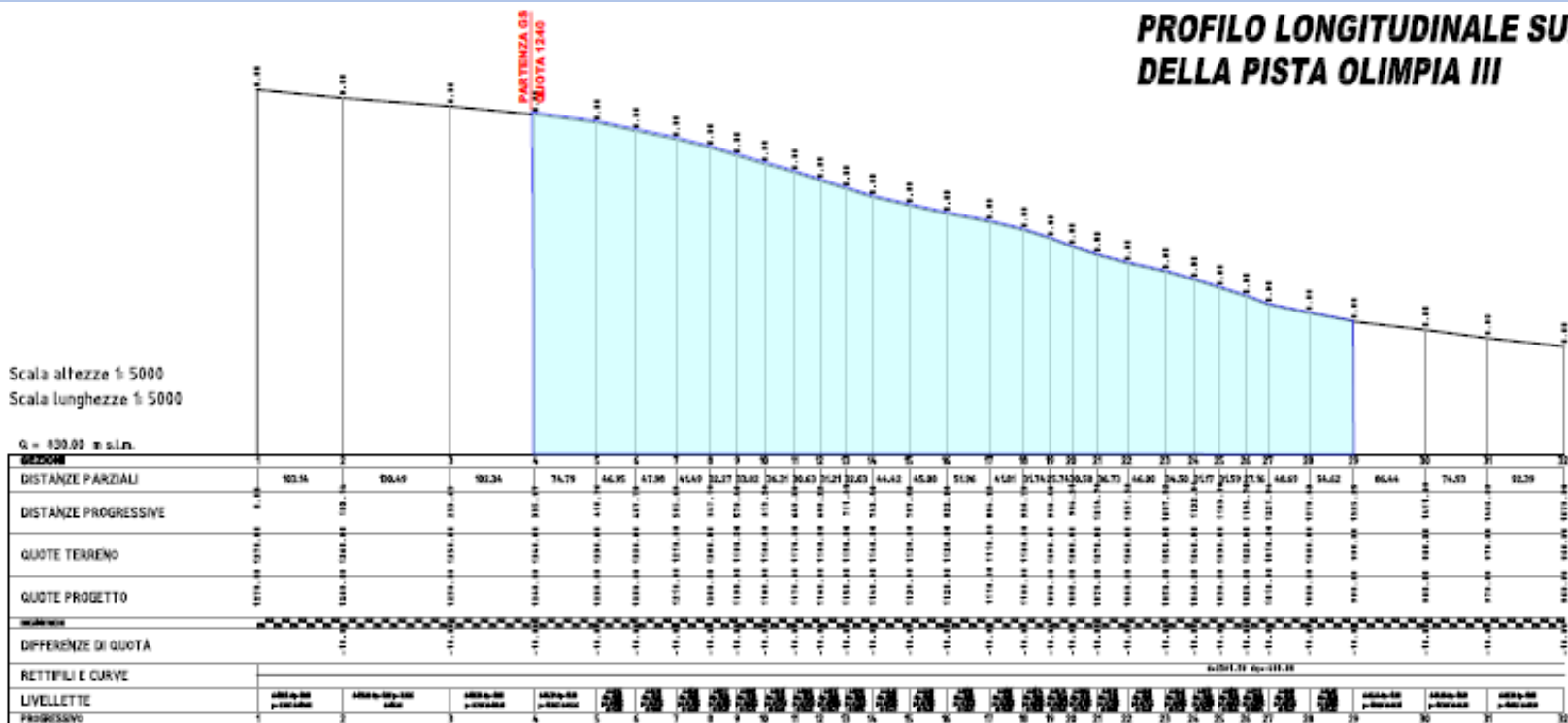
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

FASE I

VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE

PROFILO LONGITUDINALE SULL'ASSE DELLA PISTA OLIMPIA III





FISI

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

FASE I

VERIFICA DELLE POTENZIALITA' DELLA PISTA

POSSIBILI NUOVE INDICAZIONI COMMISSIONE PISTE



PISTE

INFO DOCUMENTAZIONE e MODULISTICA COMMISSIONE OMOLOGAZIONE ELE

Le domande di omologazione e/o riomologazione devono pervenire, **unicamente** per il tramite dei Responsabili Regionali Commissione Omologazione Piste utilizzando i moduli di seguito indicati.

Le domande di omologazione internazionale e nazionale per l'anno 2015 devono essere presentate entro il 15 maggio.

- 13-04-2016 08:37 Modulistica per omologazione piste 2016
- 13-04-2016 06:14 Dichiarazione per rinnovo piste fondo 2016
- 23-10-2015 08:23 Aggiornamento e I modulo di formazione per omologatori sci di fondo
- 03-07-2015 07:11 Corso di Aggiornamento Omologatori Piste Alpino 2015

NEWS

MODULISTICA PER OMOLOGAZIONE PISTE 2016

Publicato 13 Aprile 2016

In allegato i moduli per l'omologazione delle piste:

- Modulo per la richiesta di omologazione internazionale 2016
- Modulo per la richiesta di omologazione nazionale 2016
- Verbale ispezione omologatore v 5.4 (doc)
- Verbale ispezione omologatore v 5.4 (pdf)

SCARICO I FILE CON LA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA



FISI

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

FASE I


VERIFICA DELLE POTENZIALITA' DELLA PISTA

AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI- POSSIBILI NUOVE INDICAZIONI TECNICHE

AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI


DOCUMENTI

NORME COMUNI

Introduzione 

Art. 1-2 - Norme comuni a tutti i Regolamenti Tecnici Federali 

Art. 2 - DISPOSIZIONI GENERALI precisazioni 2015-2016 

Art. 17 - Norme per la tutela sanitaria dell'attività sportiva
norme procedurali per infortunio E R.C. 

Art. 18 - Norme Graduatorie Società 

SCI ALPINO

Art. 3 - Sci Alpino 

Art. 3 - SCI ALPINO precisazioni 2015-2016 

Regolamenti Tecnici Federali - Alpino (2015) 

SCI DI FONDO

2.9.2 Dislivelli massimi e minimi piste sci alpino

Per l'omologabilità di una pista, per ciascuna categoria, sono definiti i seguenti dislivelli massimi e minimi

CATEGORIA	DH	DH IN 2 PROVE	SG	SL	GS
U10 Baby e Superbaby m/f	-----	-----	-----	120 max	180 max
U12 Cuccioli m/f	-----	-----	-----	120 max	200 max
U14 Ragazzi m/f	-----	-----	250/450	100/160	200/300
U16 Allievi m/f	-----	-----	250/450	100/160	200/350
Giovani/Seniores maschile	400/1000	300/450	300/650	120/200	200/400
Giovani/Seniores femminile	400/700	300/450	300/500	120/200	200/350
Master m/f	-----	-----	300/500	120/200	200/350

CONTROLLO SE CI SONO AGGIORNAMENTI O MODIFICHE



FISI

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

FASE I


VERIFICA DELLE POTENZIALITA' DELLA PISTA

AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI- POSSIBILI NUOVE INDICAZIONI TECNICHE

AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI


DOCUMENTI

NORME COMUNI

Introduzione 

Art. 1-2 - Norme comuni a tutti i Regolamenti Tecnici Federali 

Art. 2 - DISPOSIZIONI GENERALI precisazioni 2015-2016 

Art. 17 - Norme per la tutela sanitaria dell'attività sportiva norme procedurali per infortunio E R.C. 

Art. 18 - Norme Graduatorie Società 

SCI ALPINO

Art. 3 - Sci Alpino 

Art. 3 - SCI ALPINO precisazioni 2015-2016 

Regolamenti Tecnici Federali - Alpino (2015) 

SCI DI FONDO

2.9 OMOLOGAZIONE PISTE

2.9.2 DISLIVELLI MASSIMI E MINIMI PISTE SCI ALPINO

PER L'OMOLOGABILITÀ DI UNA PISTA, PER CIASCUNA CATEGORIA, SONO DEFINITI I SEGUENTI DISLIVELLI MASSIMI E MINIMI:

CATEGORIA	DH	DH IN 2 PROVE	SG	SL	GS
Pulcini Under 10 Baby/Superbaby m/f	-----	-----	-----	120 max	180 max
Pulcini Under 12 Cuccioli m/f	-----	-----	-----	120 max	200 max
Children Under 14 Ragazzi m/f	-----	-----	250/450	100/160	200/300
Children Under 16 Allievi m/f	-----	-----	250/450	100/160	200/350
Giovani/Seniores maschile	400/1000	300/450	300/650	120/200	200/400
Giovani/Seniores femminile	400/700	300/450	300/500	120/200	200/350
Master m/f	-----	-----	300/500	120/200	200/350
Promozionale (*)	-----	-----	-----	-----	Min. 100 Max. 180

(*) tali piste dovranno essere prive di particolari difficoltà tecniche (strettezze, contro pendenze, salti, ecc.) Particolare attenzione dovrà essere posta al fattore sicurezza.

Precisazioni Agenda degli Sport Invernali 15/16 - 30 novembre 2015



FISI

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

FASE I


VERIFICA DELLE POTENZIALITA' DELLA PISTA

AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI- POSSIBILI NUOVE INDICAZIONI TECNICHE

AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI


DOCUMENTI

NORME COMUNI

Introduzione 

Art. 1-2 - Norme comuni a tutti i Regolamenti Tecnici Federali 

Art. 2 - DISPOSIZIONI GENERALI precisazioni 2015-2016 

Art. 17 - Norme per la tutela sanitaria dell'attività sportiva
norme procedurali per infortunio E R.C. 

Art. 18 - Norme Graduatorie Società 

SCI ALPINO

Art. 3 - Sci Alpino 

Art. 3 - SCI ALPINO precisazioni 2015-2016 

Regolamenti Tecnici Federali - Alpino (2015) 

SCI DI FONDO

3.0.3 Disposizioni per omologazione percorsi

Vedere art. 2.9 "Omologazione Piste".

In particolare:

- per le gare di DH in 2 prove: omologazione specifica internazionale/nazionale;
- per le gare Children(Allievi/Ragazzi) di GS, SL, SG omologazione internazionale/nazionale;
- per le gare regionali indicative (RI) omologazione nazionale;
- per le gare Pulcini (CUCCIOLI/BABY/SUPER BABY) omologazione nazionale o autorizzazione giornaliera a firma del Presidente del CR con pagamento della quota richiesta.

PRECISAZIONI

AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI 2015/2016

In rosso le modifiche/specifiche/precisazioni apportate.
Per facilitare la consultazione l'articolo è riportato integralmente.

3 – SCI ALPINO

3.0.3 Disposizioni per omologazione percorsi

Vedere art. 2.9 "Omologazione Piste" delle "Disposizioni Generali per tutte le discipline".

In particolare:

- per le gare di DH in 2 prove: omologazione specifica internazionale/nazionale;
- per le gare Children(Allievi/Ragazzi) di GS, SL, SG omologazione internazionale/nazionale;
- per le gare regionali indicative (RI) omologazione nazionale;
- per le gare Pulcini (CUCCIOLI/BABY/SUPER BABY) omologazione nazionale o autorizzazione giornaliera a firma del Presidente del CR con pagamento della quota richiesta.



FISI

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

FASE I


VERIFICA DELLE POTENZIALITA' DELLA PISTA

AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI- POSSIBILI NUOVE INDICAZIONI TECNICHE

AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI


DOCUMENTI


NORME COMUNI

Introduzione 

Art. 1-2 - Norme comuni a tutti i Regolamenti Tecnici Federali 

Art. 2 - DISPOSIZIONI GENERALI precisazioni 2015-2016 

Art. 17 - Norme per la tutela sanitaria dell'attività sportiva norme procedurali per infortunio E R.C. 

Art. 18 - Norme Graduatorie Società 

SCI ALPINO

Art. 3 - Sci Alpino 

Art. 3 - SCI ALPINO precisazioni 2015-2016 

Regolamenti Tecnici Federali - Alpino (2015) 

SCI DI FONDO

SL

802 La pista

802.1 Caratteristiche generali della pista

802.1.2 La pista da slalom ideale, deve tenere in considerazione dislivello e pendenza come da norme e comprendere una serie di cambi di direzione che permettano al concorrente, un'esecuzione impeccabile del tracciato.

GS

901.2.4 Lo slalom gigante ha le seguenti caratteristiche (numero di cambi di direzione, arrotondando per eccesso o difetto le cifre decimali):
- da 11% a 15% del dislivello espresso in metri
- Entry League (ENL): 13 - 15% del dislivello
- Children: 13-18% del dislivello, la distanza massima tra i due pali di curva non deve superare i 27 m.
- Pulcini: 15-21% del dislivello, la distanza massima tra i due pali di curva non deve superare i 22 m.

902 La pista

902.1 Caratteristiche generali della pista

Il terreno dovrebbe essere possibilmente ondulato e ricco di cambi di pendenza, con una larghezza di circa 40 m. ←
L'omologatore ha il diritto di decidere se tale ampiezza sia sufficiente o meno; in relazione alle caratteristiche del terreno, può concedere di ridurre l'ampiezza minima sotto i 40 m, purché le parti di percorso precedente e successiva lo consentano.



FISI

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

FASE I


VERIFICA DELLE POTENZIALITA' DELLA PISTA

AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI- POSSIBILI NUOVE INDICAZIONI TECNICHE

AGENDA DEGLI SPORT INVERNALI


DOCUMENTI

NORME COMUNI

Introduzione 

Art. 1-2 - Norme comuni a tutti i Regolamenti Tecnici Federali 

Art. 2 - DISPOSIZIONI GENERALI precisazioni 2015-2016 

Art. 17 - Norme per la tutela sanitaria dell'attività sportiva norme procedurali per infortunio E.R.C. 

Art. 18 - Norme Graduatorie Società 

SCI ALPINO

Art. 3 - Sci Alpino 

Art. 3 - SCI ALPINO precisazioni 2015-2016 

Regolamenti Tecnici Federali - Alpino (2015) 

SCI DI FONDO

2.9.2 Dislivelli massimi e minimi piste sci alpino

Per l'omologabilità di una pista, per ciascuna categoria, sono definiti i seguenti dislivelli massimi e minimi

CATEGORIA	DH	DH IN 2 PROVE	SG	SL	GS
U10 Baby e Superbaby m/f	-----	-----	-----	120 max	180 max
U12 Cuccioli m/f	-----	-----	-----	120 max	200 max
U14 Ragazzi m/f	-----	-----	250/450	100/160	200/300
U16 Allievi m/f	-----	-----	250/450	100/160	200/350
Giovani/Seniores maschile	400/1000	300/450	300/650	120/200	200/400
Giovani/Seniores femminile	400/700	300/450	300/500	120/200	200/350
Master m/f	-----	-----	300/500	120/200	200/350

SLALOM SPECIALE

Il numero dei cambi di direzione deve essere compreso tra il 30% e il 35% del dislivello con una distanza massima di 13 metri. Per la categoria Allievi e Ragazzi m/f tra il 32 e il 38% con una distanza nelle porte aperte di minimo 7 metri e massimo 11 metri. Per la categoria Cuccioli, Baby e Superbaby m/f tra il 33 e il 40% con una distanza massima di 9 metri e in casi eccezionali 10. Il numero dei cambi di direzione è da considerarsi con tolleranza di +/- 3 porte.

SLALOM GIGANTE

Per le categorie Cuccioli/Baby e Superbaby m/f il numero delle porte (cambi di direzione) deve essere compreso fra il 15% e il 21% del dislivello del percorso con una distanza massima di 22. Per le categorie Allievi/Ragazzi m/f il numero delle porte (cambi di direzione) deve essere compreso fra il 13% e il 18% del dislivello del percorso con una distanza massima di 27 metri. Per altre categorie m/f il numero delle porte (cambi di direzione) deve essere compreso fra l'11% e il 15% del dislivello del percorso.

SUPER GIGANTE

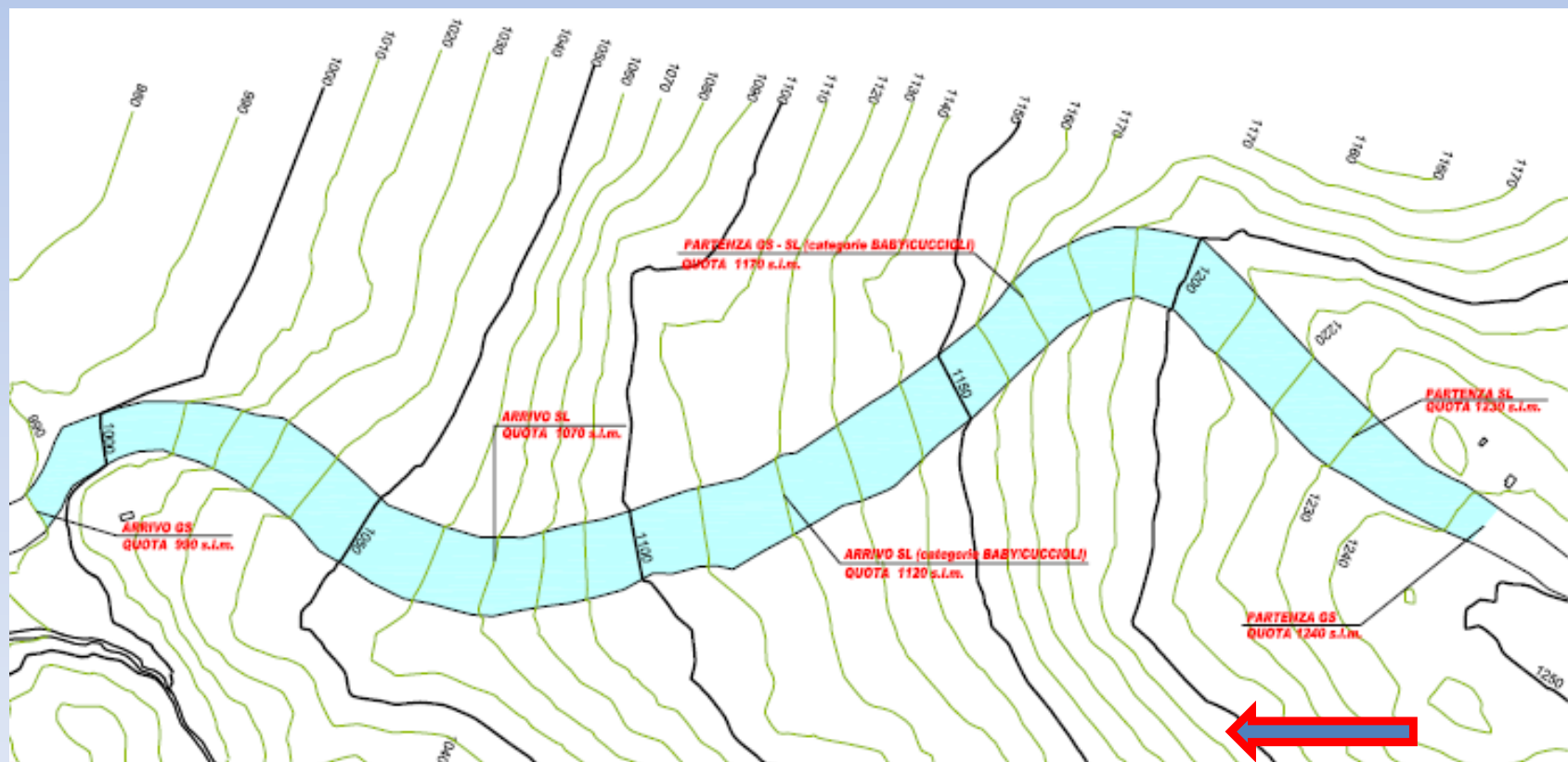
Per tutte le gare FISI il numero minimo di cambi di direzione deve essere pari al 7% del dislivello. La distanza tra i pali di curva di due porte successive deve essere di almeno 25 mt. Per tutte le gare Children il numero dei cambi di direzione deve essere compreso tra l'8% e il 12% del dislivello.



FASE I

STUDIO LE POTENZIALITA' DELLA PISTA

IN FUNZIONE DELLE RICHIESTE DEL GESTORE VERIFICO LA RISPONDENZA DEI DISLIVELLI





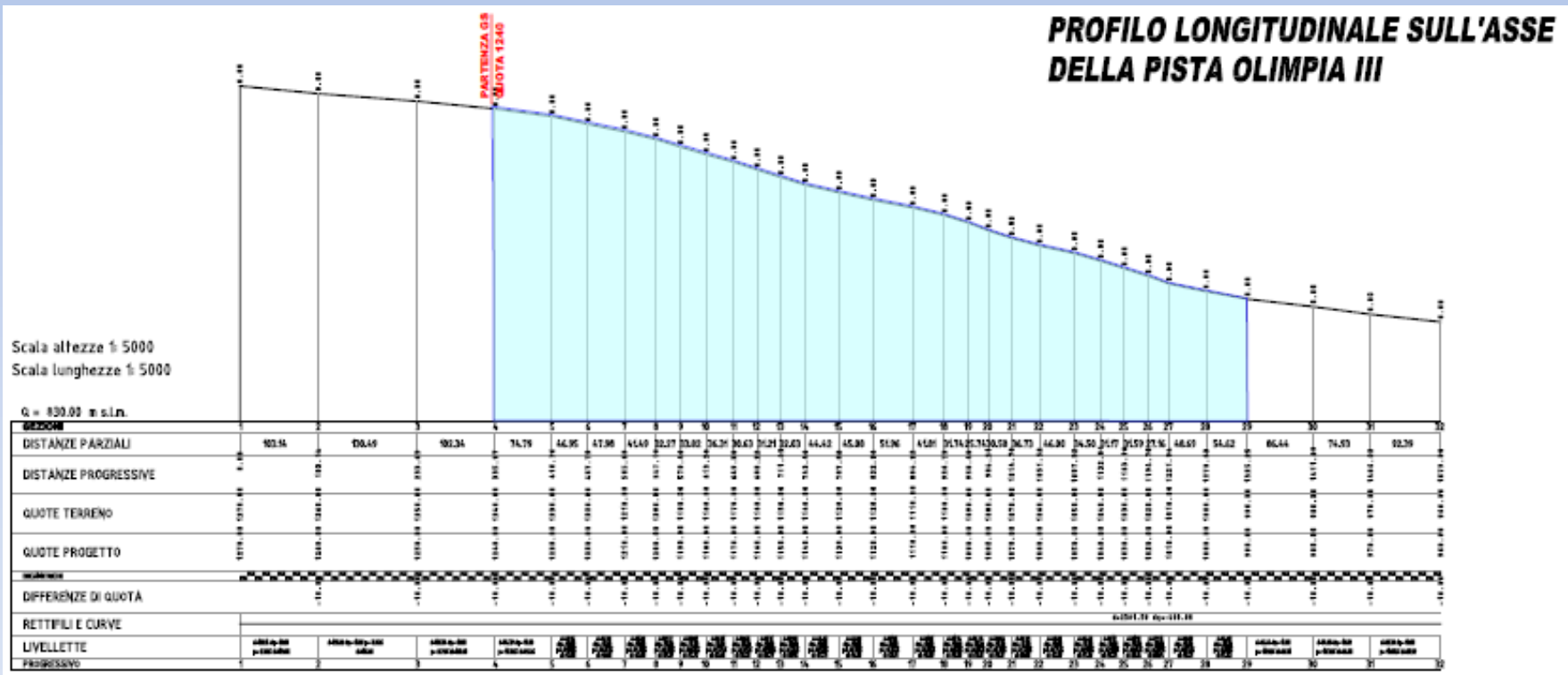
FISI

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

FASE I STUDIO LE POTENZIALITA' DELLA PISTA

IN FUNZIONE DELLE RICHIESTE DEL GESTORE VERIFICO LA RISPONDENZA DELLE PENDENZE E LUNGHEZZA IN SVILUPPO LONGITUDINALE





FISI

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

FASE I

STUDIO LE POTENZIALITA' DELLA PISTA

PRIMA ANCORA DI ORGANIZZARE IL SOPRALLUOGO GRAZIE ALL'UTILIZZO DEI WEB GIS RIESCO A CAPIRE SE CI SONO DEI PUNTI CRITICI LUNGO LA PISTA (ES. RESTRINGIMENTI) O ALTRI ASPETTI IMPORTANTI CHE RICHIEDONO UN' INTEGRAZIONE ALLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA DAL GESTORE



CONCORDO CON IL GESTORE DEGLI IMPIANTI LA DATA DEL SOPRALLUOGO E SE POSSIBILE ANCHE L'INTERVENTO DI UN ALLENATORE S.T.F. DELLA ZONA CHE HA ESPERIENZA DI TRACCIATURE SU QUELLA PISTA



FISI

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

FASE II (ISPEZIONE)

PREPARAZIONE DEL MATERIALE

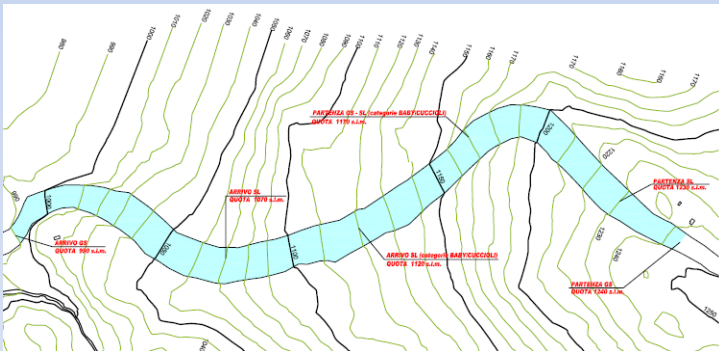
CARTA PENNA



VERBALE PULITO DOVE ANNOTARE TUTTI I MIEI APPUNTI



CARTOGRAFIA



REGOLAMENTI

2.9.2 Dislivelli massimi e minimi piste sci alpino
Per l'omologabilità di una pista, per ciascuna categoria, sono definiti i seguenti dislivelli massimi e minimi

CATEGORIA	DH	DH IN 2 PROVE	SG	SL	GS
U10 Baby e Superbaby m/f	-----	-----	-----	120 max	180 max
U12 Cuccioli m/f	-----	-----	-----	120 max	200 max
U14 Ragazzi m/f	-----	-----	250/450	100/160	200/300
U16 Allievi m/f	-----	-----	250/450	100/160	200/350
Giovani/Seniores maschile	400/1000	300/450	300/650	120/200	200/400
Giovani/Seniores femminile	400/700	300/450	300/500	120/200	200/350
Master m/f	-----	-----	300/500	120/200	200/350

901.2.4 Lo slalom gigante ha le seguenti caratteristiche (numero di cambi di direzione, arrotondando per eccesso o difetto le cifre decimali):
- da 11% a 15% del dislivello espresso in metri
- Entry League (ENL): 13 - 15% del dislivello
- Children: 13-18% del dislivello, la distanza massima tra i due pali di curva non deve superare i 27 m.
- Pulcini: 15-21% del dislivello, la distanza massima tra i due pali di curva non deve superare i 22 m.

902 **La pista**
902.1 Caratteristiche generali della pista
Il terreno dovrebbe essere possibilmente ondulato e ricco di cambi di pendenza, con una larghezza di circa 40 m.
L'omologatore ha il diritto di decidere se tale ampiezza sia sufficiente o meno; in relazione alle caratteristiche del terreno, può concedere di ridurre l'ampiezza minima sotto i 40 m, purché le parti di percorso precedente e successiva lo consentano.

SLALOM SPECIALE	Il numero dei cambi di direzione deve essere compreso tra il 30% e il 35% del dislivello con una distanza massima di 13 metri. Per la categoria Allievi e Ragazzi m/f tra il 32 e il 38% con una distanza nelle porte aperte di minimo 7 metri e massimo 11 metri. Per la categoria Cuccioli, Baby e Superbaby m/f tra il 33 e il 40% con una distanza massima di 9 metri e in casi eccezionali 10. Il numero dei cambi di direzione è da considerarsi con tolleranza di +/- 3 porte.
SLALOM GIGANTE	Per le categorie Cuccioli/Baby e Superbaby m/f il numero delle porte (cambi di direzione) deve essere compreso fra il 15% e il 21% del dislivello del percorso con una distanza massima di 22. Per le categorie Allievi/Ragazzi m/f il numero delle porte (cambi di direzione) deve essere compreso fra il 13% e il 18% del dislivello del percorso con una distanza massima di 27 metri. Per altre categorie m/f il numero delle porte (cambi di direzione) deve essere compreso fra l'11% e il 15% del dislivello del percorso.
SUPER GIGANTE	Per tutte le gare FIS il numero minimo di cambi di direzione deve essere pari al 7% del dislivello. La distanza tra i pali di curva di due porte successive deve essere di almeno 25 m. Per tutte le gare Children il numero dei cambi di direzione deve essere compreso tra l'8% e il 12% del dislivello.

**OMOLOGAZIONE PRECEDENTE
(ANCHE FIS) COME CONFRONTO
RISPETTO ALLO STATO ATTUALE E
COME TRACCIA**



FISI

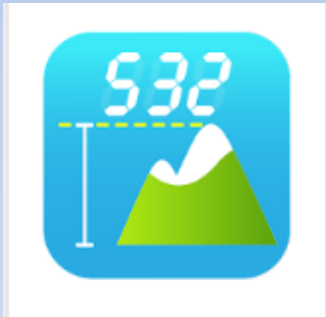
FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

FASE II (ISPEZIONE)

STRUMENTI UTILIZZATI

GRATUITI DI AUSILIO
App.



UTILI





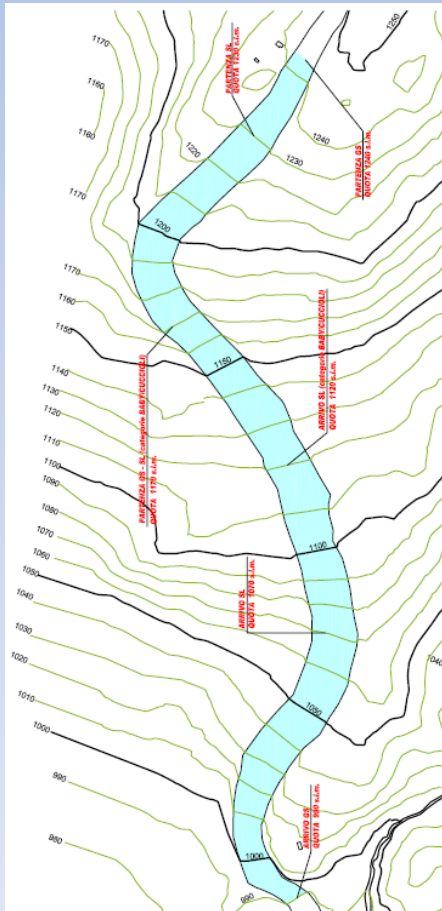
FISI

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

FASE II

ISPEZIONE



**SCAMBIO DI IDEE CON IL GESTORE
E CON L'ALLENATORE**

ISPETTORE ROBERTO PETERLINI



FISI

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

FASE II

ISPEZIONE

6. TRATTI CON LARGHEZZA INFERIORE AL MINIMO INDICATO SU R.T.F.:

Quota inizio	Quota fine	Sviluppo lunghezza	Larghezza minima	Note

7. In base ai parametri tecnici di cui alla tabella 5. ed ai tratti con larghezza inferiore al minimo da R.T.F. di cui al punto 6. la pista risulta omologabile:

SI NO

8. Se la pista non risulta omologabile indicare per quale motivo e gli eventuali interventi che consentirebbero di rivalutare l'omologabilità della pista (passare quindi a data e firma del verbale, omettendo i punti da 9. a 18.) – Se la pista è omologabile lasciare questo campo vuoto (passare al punto 9.):

9. Possibilità di irrigazione: SI: NO: Innevamento programmato: SI: NO:

10. Protezioni necessarie lungo la pista:

11. Area di arrivo/i:

Larghezza	Lunghezza	Tipo protezioni	Note

NOTE**ZONA DI ARRIVO****AD OGNI IMMAGINE ASSOCIO**

- UN NUMERO
- UNA QUOTA
- UNA DESCRIZIONE



FISI

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

FASE II

ISPEZIONE

6. TRATTI CON LARGHEZZA INFERIORE AL MINIMO INDICATO SU R.T.F.:

Quota inizio	Quota fine	Sviluppo lunghezza	Larghezza minima	Note

7. In base ai parametri tecnici di cui alla tabella 5. ed ai tratti con larghezza inferiore al minimo da R.T.F. di cui al punto 6. la pista risulta omologabile:

SI NO

8. Se la pista non risulta omologabile indicare per quale motivo e gli eventuali interventi che consentirebbero di rivalutare l'omologabilità della pista (passare quindi a data e firma del verbale, omettendo i punti da 9. a 18.) - Se la pista è omologabile lasciare questo campo vuoto (passare al punto 9.):

9. Possibilità di irrigazione: SI: NO: Innevamento programmato: SI: NO:

10. Protezioni necessarie lungo la pista:

11. Area di arrivo/i:

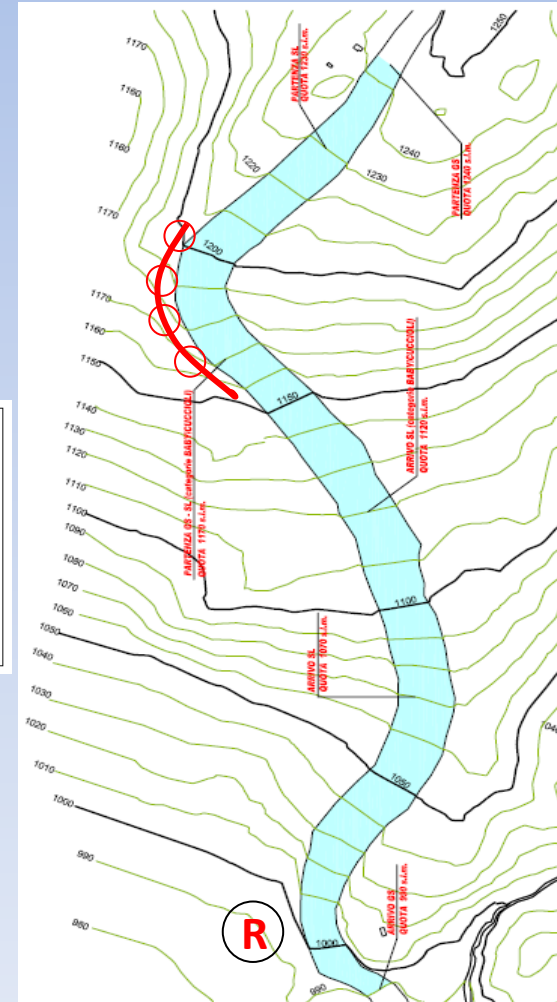
Larghezza	Lunghezza	Tipo protezioni	Note

NOTE

AD OGNI SCELTA DI PROTEZIONE DA ADOTTARE ASSOCIO UNA TIPOLOGIA GRAFICA SEMPLICE

- RETI TIPO A
- RETI TIPO B
- RETI TIPO C
- ZONE DI RADDOPPIO RETI TIPO B
- ZONE DI RESTRINGIMENTO
- OSTACOLI FISSI

PREFERISCO UTILIZZARE TRATTI GRAFICI SEMPLICI. USO LE LETTERE PER SEMPLIFICARE LE INDICAZIONI GRAFICHE





FISI

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

FASE III

COMPILAZIONE DEL VERBALE DI ISPEZIONE



Riservato FIS

Protocollo N° _____

Data: _____

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI
COMMISSIONE OMOLOGAZIONE PISTE
Verbale Ispezione Piste Sci Alpino

1. Ispettore: Data incarico: Data ispezione:

2. Luogo e C.R.: Nome della pista:

3. Ente gestore richiedente: Indirizzo:
Tel: Fax: Email:

Pista per (disciplina):	GS		GS					
	M <input checked="" type="checkbox"/>	L <input checked="" type="checkbox"/>	M <input checked="" type="checkbox"/>	L <input checked="" type="checkbox"/>	M <input type="checkbox"/>	L <input type="checkbox"/>	M <input type="checkbox"/>	L <input type="checkbox"/>
Quota Partenza (m):	1240		1170					
Quota arrivo (m):	990		990					
Dislivello (m):	250		180					
Lunghezza (m):	1047		710					
Larghezza minima (m): (vedi punto 6)	30		30					
Larghezza massima (m):	50		50					
Pendenza media %:	25%		25%					
Pendenza massima %:	38%		38%					
Pendenza minima %:	11%		11%					
Orientamento:	NORD		NORD					
Idonea per Cat. Baby	NO		SI					
Idonea per Cat. Cuccioli	NO		SI					
Idonea per Cat. Ragazzi	SI		NO					
Idonea per Cat. Allievi	SI		NO					
Idonea per Cat. Aspiranti	SI		NO					
Idonea per Cat. Juniores	SI		NO					
Idonea per Cat. Seniores	SI		NO					
Idonea per Cat. Master	SI		NO					

TRATTI CON LARGHEZZA INFERIORE AL MINIMO INDICATO SU R.T.F.:

Quota inizio	Quota fine	Sviluppo lunghezza	Larghezza minima	Note
1240	1230	60 m	30	
1010	990	90	30	

INSERISCO IN FONDO I METRI DI RETI TIPO B MINIMO PERCHE' E' UN DATO MOLTO IMPORTANTE PER IL GESTORE CHE SI RENDE CONTO SUBITO DELL'IMPEGNO CHE DEVE GARANTIRE AL FINE DI POTER REALIZZARE UNA MANIFESTAZIONE

ISPETTORE ROBERTO PETERLINI



FISI

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

FASE III COMPILAZIONE DEL VERBALE DI ISPEZIONE

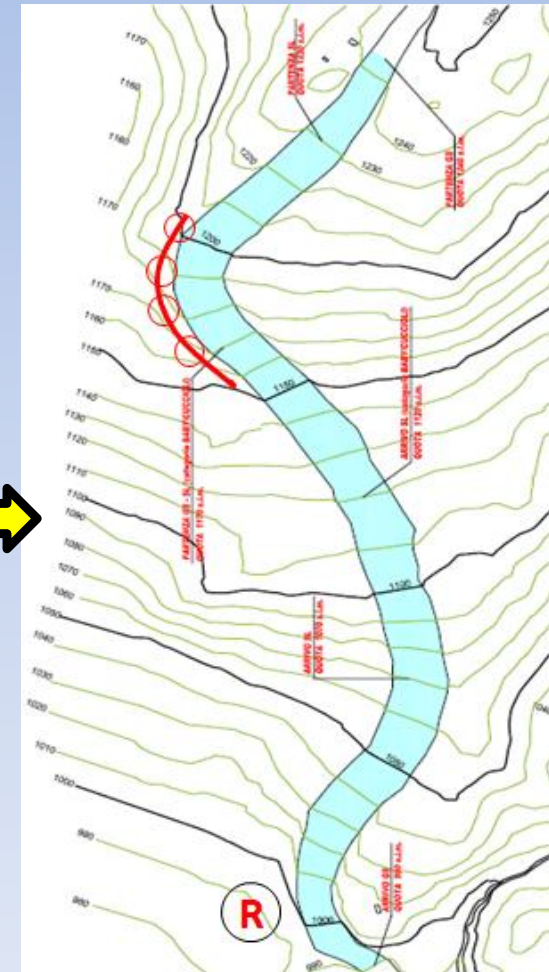
10. Protezioni necessarie :

PROTEZIONI MOBILI RETI TIPO A (ESISTENTI)

1. Da quota 1205 m.l.m, a quota 1140 m.l.m ca sulla destra orografica.,
2. Da quota 1030 m.l.m a quota 995 m.l.m ca. sulla destra orografica

LA GIURIA DOVRA' CONTROLLARE:

- Il fissaggio e tiraggio della rete,
- Che non vi siano parti sporgenti (attacco a terra del palo e/o altre parti), che costituiscano un pericoloso ostacolo;
- Che non vi siano parti sporgenti dietro e davanti alla rete, che costituiscano un pericoloso ostacolo;
- Che sia installato il telo di scorrimento la cui parte terminale dovrà essere ricoperta da neve;
- I tiranti esterni a monte e a valle delle reti dovranno essere opportunamente protetti con materassi circolari e protetti con doppia rete tipo B per uno sviluppo di circa 15 m a monte e a valle dell'ostacolo stesso.





FISI

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

FASE III

COMPILAZIONE DEL VERBALE DI ISPEZIONE

**CONSEGNO IL MATERIALE IDONEO
AL GESTORE AL FINE CHE LO
STESSO POSSA COMPLETARE I
DOCUMENTI (DISEGNI) DA
PRESENTARE**



- Esclusivamente lungo la pista medesima
 Lungo altra/e pista/e (indicare il/i nome/i) :

13. Possibilità di atterraggio dell'elicottero di soccorso:

In prossimità della zona di arrivo individuata a quota 950 m.l.m circa è presente una zona ampia dove è possibile il recupero di eventuali infortunati e dove l'elicottero può effettuare le manovre di recupero.

14. Località ospedale più vicino: Cavalese km distanza dalla pista 5 Km

15. Sistemi di comunicazione partenza/arrivo e collegamenti elettrici:

<input type="checkbox"/> Radio	N. radio disponibili:	
<input type="checkbox"/> Linea dedicata per comunicazioni in cuffia		
<input type="checkbox"/> Ponte radio fisso		
<input checked="" type="checkbox"/> Cavi dati interrati	N. coppie: 2	N. Derivazioni: 4
<input type="checkbox"/> Cavi dati aerei	N. coppie:	N. Derivazioni:
<input type="checkbox"/> Alimentazione elettrica	Tensione: <input type="checkbox"/> 220 V <input type="checkbox"/> 380 V	

16. Impianti di risalita a servizio della pista:

Nome impianto	Tipologia	N. Posti	Portata oraria	Note
	CABINOVIA ad agganciamento automatico	8 POSTI	(2200 p/h)	

17. Persone presenti all'ispezione oltre all'omologatore:

Cognome e nome	Mansione	N. cellulare	Email	Note
SEBER SILVANO	GESTORE	(338 5669618),		
VINANTE GIANPIERO	OMOLOGATORE			



FISI

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

FASE III

DAL 2015

- al termine dell'ispezione l'omologatore darà indicazioni all'Ente Gestore per predisporre la documentazione definitiva che farà parte integrante del verbale di ispezione e che terrà conto di tutto quanto concordato e verificato sul campo durante l'ispezione.

**VERIFICO SE CI SONO LE
COMPETENZE NECESSARIE
PER REDIGERE IN MODO
CORRETTO LA
DOCUMENTAZIONE
INTEGRANTE DEL VERBALE
DI ISPEZIONE**



**FACCIO METTERE IN BELLA
COPIA QUELLO CHE HO
INDICATO SULLA MIA
DOCUMENTAZIONE
GRAFICA DURANTE
L'ISPEZIONE**



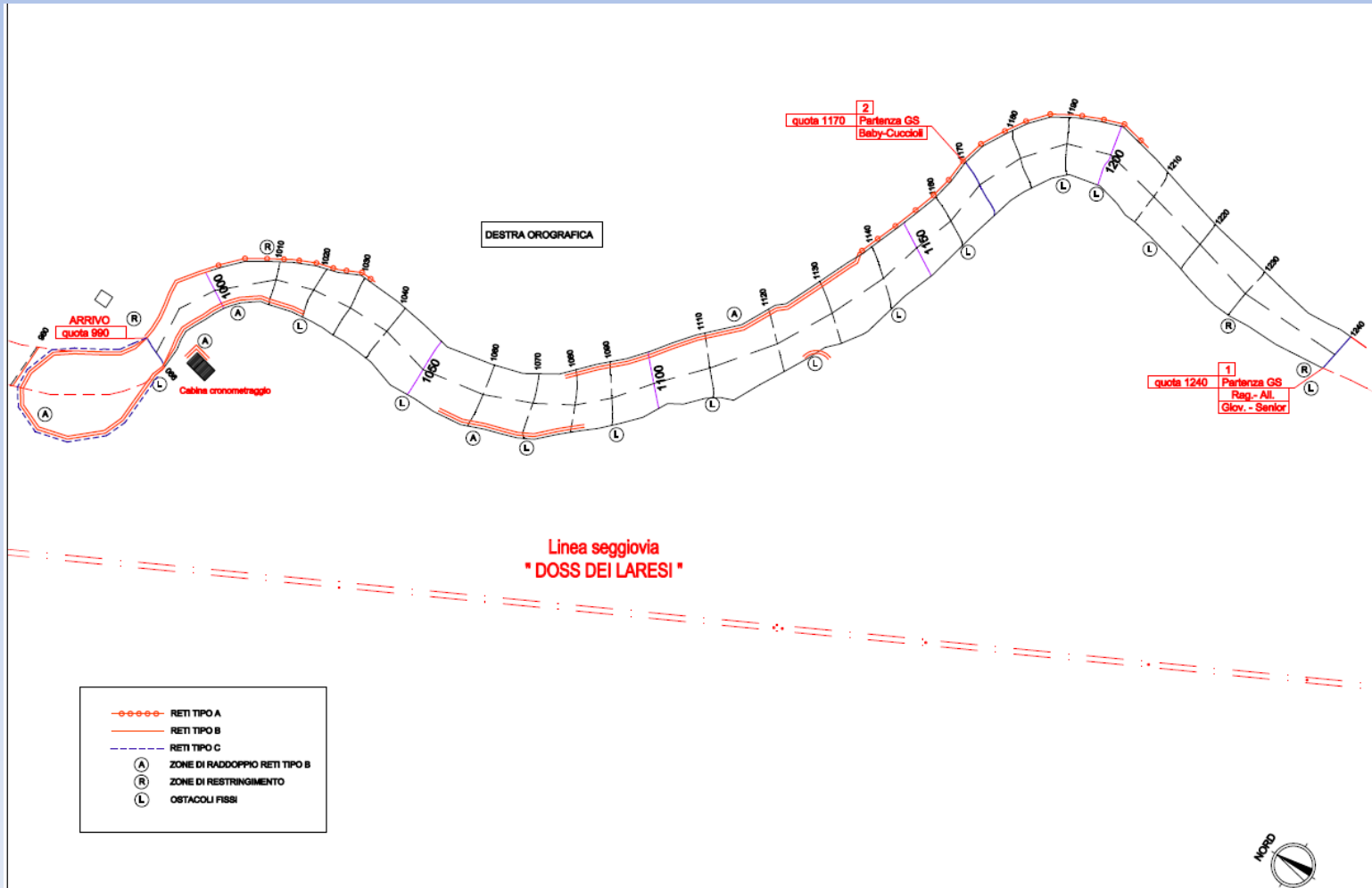
FISI

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

FASE III

ESEMPIO DI PLANIMETRIA





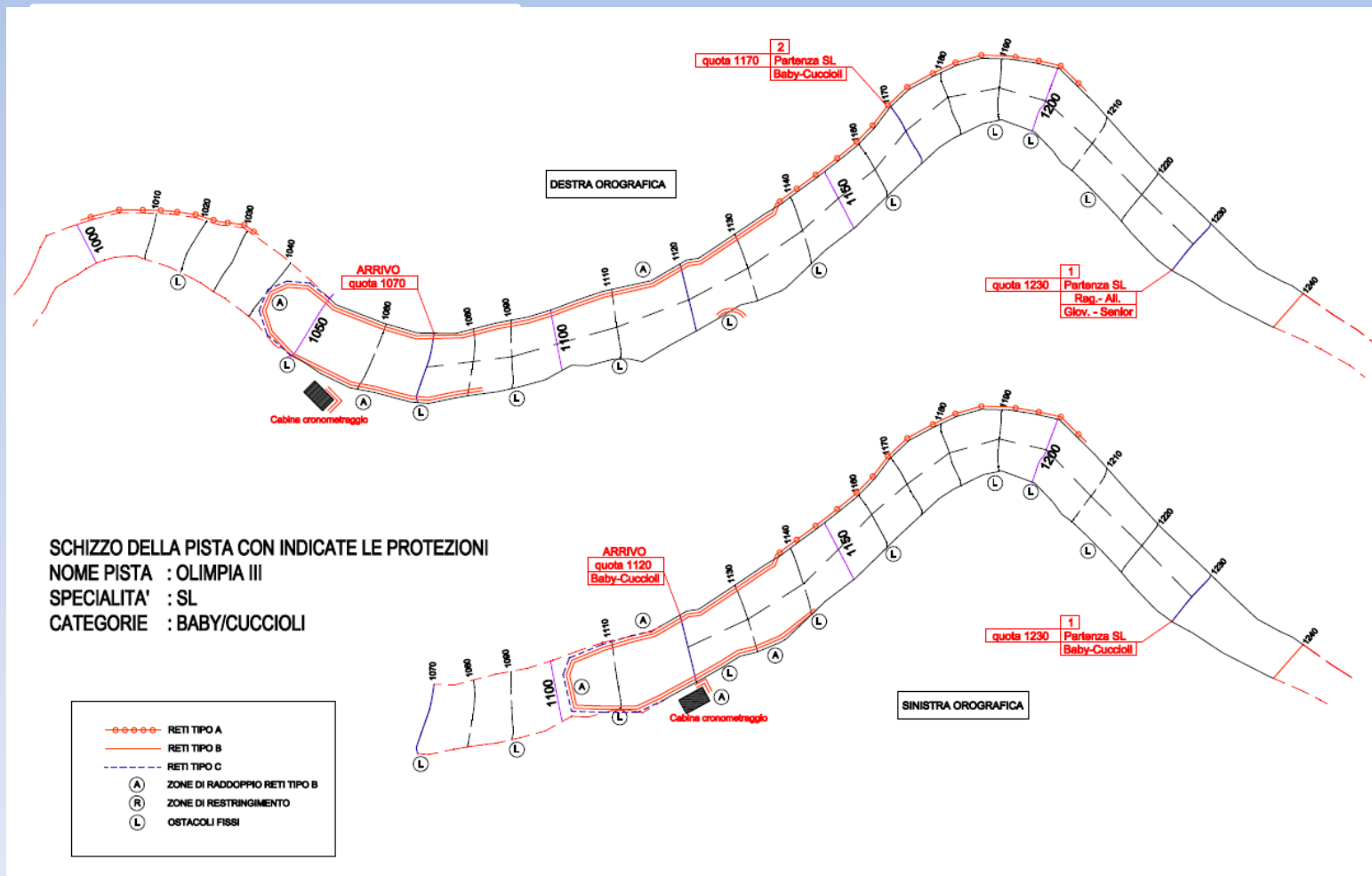
FISI

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

FASE III

ESEMPIO DI PLANIMETRIA



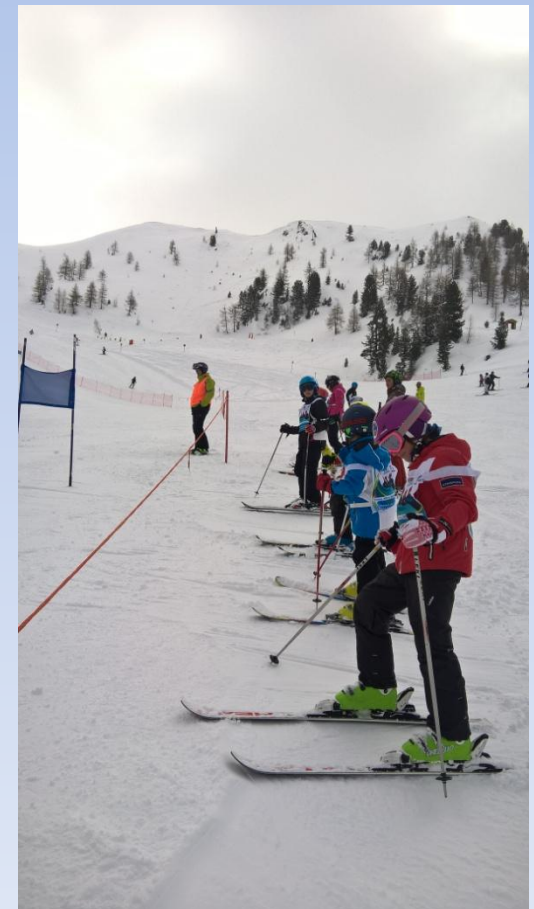


FISI

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

DELIMITAZIONE DELLA PISTA INADEGUATA





FISI

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

PROPOSTE PER LA STANDARDIZZAZIONE DI SITUAZIONI TIPICHE

IN ALCUNI CASI TIPICI GLI APPRESTAMENTI DA ADOTTARE A MIO AVVISO NON POSSONO ESSERE LASCIATI ALLA FANTASIA DELL'ISPETTORE MA DEVONO ESSERE DEFINITI ASSIEME NELLE SEDI ADEGUATE

**DELIMITAZIONE PISTA AGONISTICA – PISTA TURISTICA
ZONA DI ARRIVO
PROTEZIONE DEGLI OSTACOLI FISSI
ZONA PARTENZA**



FISI

FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

